

No tax area: dal 2016 ecco cosa cambia

Con il comma 290, L. n. 208/2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), viene modificato l'articolo 13 del Tuir stabilendo l'aumento della detrazione per i redditi da pensione in modo da determinare un ampliamento della relativa area esente (no tax area):

Per i pensionati under75

- **No tax area.** L'area esente viene ampliata dai 7.500 a 7.750 €: la detrazione passa da 1.725 a 1.783 euro se il reddito complessivo non supera i 7.750 euro;
- **per i redditi compresi tra i 7.751 ed i 15.000 euro** la relativa detrazione è pari a:
$$\frac{1.255 + 528 (15.000 - \text{reddito complessivo})}{7.250}$$
- **per i redditi compresi tra i 15.001 ed i 55.000 euro** la detrazione resta invariata.

Per i pensionati over75

- **No tax area.** L'area esente viene equiparata a quella dei lavoratori dipendenti passando dagli attuali 7.750 a 8.000 euro: la detrazione viene incrementata da 1.783 a 1.880 euro se il reddito complessivo non supera gli 8.000 euro;
- **per i redditi compresi tra gli 8.001 euro ed i 15.000 euro** la relativa detrazione per i redditi da pensione è pari a:
$$\frac{1.297 + 583 (15.000 - \text{reddito complessivo})}{7.000}$$
- **per i redditi compresi tra i 15.001 ed i 55.000** la detrazione resta invariata.

In entrambi i casi, oltre alla 'no tax area', viene modificata la formula per il calcolo della detrazione per i redditi da pensione compresi tra la soglia della 'no tax area' e i 15.000 euro:

- **per gli under75**, la differenza tra il calcolo basato sulla vecchia normativa e quella nuova è massima in corrispondenza della nuova soglia della 'no tax area' (7.750 euro) ed è pari a circa 73 euro, per poi decrescere fino ad azzerarsi a 15.000 euro;
- **per gli over75**, la differenza tra il calcolo basato sulla vecchia normativa e quella nuova è massima in prossimità (8.250 euro) della nuova soglia della 'no tax area' ed è pari a circa 110 euro, per poi decrescere fino ad azzerarsi a 15.000 euro.

L'equiparazione, a partire dal 2016, della 'no tax area' dei pensionati over75 e l'aumento dell'attuale soglia per i pensionati under75 consente di dare una risposta, seppure parziale, alle aspettative di riduzione del carico fiscale dei pensionati. E' bene comunque sottolineare che la parificazione riguarda soltanto i pensionati over75, mentre per i pensionati under75 si ha un innalzamento che si ferma a 7.750 euro, non raggiungendo così gli 8.000 euro dei lavoratori dipendenti.

Ricordiamo, inoltre, che l'equiparazione della 'no tax area' degli over75 a quella dei lavoratori dipendenti non comporta l'equiparazione delle detrazioni in vigore, che rimangono molto diverse per le fasce di reddito superiori a 8.000 euro.

Infatti, confrontando la detrazione per i lavoratori dipendenti e per pensionati over75, dal 2016 si rileva che, al livello di reddito di massima divergenza corrispondente a 15.000 euro, la differenza tra le due detrazioni arriva a sfiorare i 270 euro, per poi ridursi progressivamente fino ad azzerarsi a 55.000 euro, cioè in corrispondenza del livello di reddito in cui entrambe le detrazioni si annullano.

Addizionale Irpef regionale e comunale. Chi è esente dall'Irpef è esente anche dal pagamento delle addizionali. Il risparmio sulle addizionali comunali e regionali dipenderà dalle aliquote applicate. Gli effetti economici della nuova normativa, mentre appaiono piuttosto modesti per quanto riguarda l'Irpef, non sono da sottovalutare per le relative addizionali. A titolo di esempio, un pensionato **under75** con un reddito di 7.750 euro avrà un risparmio Irpef di 74 euro/anno. Se ipotizziamo che sia residente a Roma (aliquota addizionale comunale 0,9% e regionale 1,73%) avrà un risparmio di 204 euro anno (70 euro di addizionale comunale e 134 euro di regionale). Il risparmio d' imposta totale sarà di 278 euro/anno.

Analogamente, un pensionato **over75** con un reddito di 8.000 euro (residente a Roma) avrà un risparmio Irpef di 74 euro/anno e un risparmio relativo alle addizionali locali di 210 euro/anno per un totale di 284 euro/anno.